

VALENTINO GERRATANA

La patria di Curriel

In una discussione avvenuta giorni fa tra compagni sul signifi-

prattutto questo che sentiamo il bisogno di ricordare.



Minatori del Donbass nella casa di riposo sul Mar Nero, dopo la fine della grande guerra patriottica.

TRENTATRE ANNI DI VITA DELLE FORZE ARMATE DELL'URSS L'ESERCITO ROSSO PRESIDIO DELLA PACE

Le eroiche battaglie del 1918 - L'aritmetica degli affaristi - Quando Hitler aggredì l'URSS - Il giudizio di un sacerdote inglese e le contraddizioni degli atlantici

Nel 1918, circa 700.000 guardie bianche e 400.000 soldati delle potenze imperialistiche assediavano, da ogni parte, la giovane Repubblica sovietica.

Confrontarlo con quello delle potenze capitalistiche, il carbone e il petrolio dell'America, l'acciaio e la gomma dell'Inghilterra e della Francia.

«Oggi, per giustificare gli armamenti imperialistici, gli uomini di governo anglo-americani, direttamente o attraverso i loro megafoni installati alla presidenza dei governi, vassalli, straricano menzogne sulle forze armate dell'U.R.S.S., menzogne che si contraddicono clamorosamente.

«Oggi, per giustificare gli armamenti imperialistici, gli uomini di governo anglo-americani, direttamente o attraverso i loro megafoni installati alla presidenza dei governi, vassalli, straricano menzogne sulle forze armate dell'U.R.S.S., menzogne che si contraddicono clamorosamente.

ATMOSFERA D'INTIMIDAZIONE PERMANENTE A HOLLYWOOD

Almeno un ricco simpatico d'obbligo nei film americani

Il Codice della produzione e i "consigli" di Mr. Breen - Gara di anticomunismo tra i due Johnston - De Mille battuto da Mankiewicz

Qualcuno si sarà forse meravigliato vedendo la firma di Joseph L. Mankiewicz nei titoli di testa del film "Uomo bianco tu vivrai".

A scanso di equivoci, Mr. Joseph L. Breen, amministratore del "Codice della produzione" si è incaricato di aumentare la pressione ideologica sui realizzatori del film.

«Una diabolica satira». Questo avviene dopo che il critico cinematografico del settimanale cattolico della diocesi di Los Angeles ha suscitato l'ira di Johnston, Eric, presidente della Associazione dei produttori, il quale s'è affrettato a smentire categoricamente le affermazioni di Mr. Wilkes, rivendicando le « benemerite » di Hollywood: ha elencato 10 film anticomunisti prodotti nel corso degli ultimi tempi negli stabilimenti californiani e, tanto per mettere le mani avanti, ha dato la più ampia pubblicità alla risposta indirizzata al suo contraddittore. Con il comitato per le attività anticomunistiche non si sa mai...

«Una diabolica satira». Questo avviene dopo che il critico cinematografico del settimanale cattolico della diocesi di Los Angeles ha suscitato l'ira di Johnston, Eric, presidente della Associazione dei produttori, il quale s'è affrettato a smentire categoricamente le affermazioni di Mr. Wilkes, rivendicando le « benemerite » di Hollywood: ha elencato 10 film anticomunisti prodotti nel corso degli ultimi tempi negli stabilimenti californiani e, tanto per mettere le mani avanti, ha dato la più ampia pubblicità alla risposta indirizzata al suo contraddittore. Con il comitato per le attività anticomunistiche non si sa mai...

Patriota era Curriel, capo della gioventù comunista, animatore e dirigente di tutta la gioventù antifascista.

«Una diabolica satira». Questo avviene dopo che il critico cinematografico del settimanale cattolico della diocesi di Los Angeles ha suscitato l'ira di Johnston, Eric, presidente della Associazione dei produttori, il quale s'è affrettato a smentire categoricamente le affermazioni di Mr. Wilkes, rivendicando le « benemerite » di Hollywood: ha elencato 10 film anticomunisti prodotti nel corso degli ultimi tempi negli stabilimenti californiani e, tanto per mettere le mani avanti, ha dato la più ampia pubblicità alla risposta indirizzata al suo contraddittore. Con il comitato per le attività anticomunistiche non si sa mai...

«Una diabolica satira». Questo avviene dopo che il critico cinematografico del settimanale cattolico della diocesi di Los Angeles ha suscitato l'ira di Johnston, Eric, presidente della Associazione dei produttori, il quale s'è affrettato a smentire categoricamente le affermazioni di Mr. Wilkes, rivendicando le « benemerite » di Hollywood: ha elencato 10 film anticomunisti prodotti nel corso degli ultimi tempi negli stabilimenti californiani e, tanto per mettere le mani avanti, ha dato la più ampia pubblicità alla risposta indirizzata al suo contraddittore. Con il comitato per le attività anticomunistiche non si sa mai...

«Una diabolica satira». Questo avviene dopo che il critico cinematografico del settimanale cattolico della diocesi di Los Angeles ha suscitato l'ira di Johnston, Eric, presidente della Associazione dei produttori, il quale s'è affrettato a smentire categoricamente le affermazioni di Mr. Wilkes, rivendicando le « benemerite » di Hollywood: ha elencato 10 film anticomunisti prodotti nel corso degli ultimi tempi negli stabilimenti californiani e, tanto per mettere le mani avanti, ha dato la più ampia pubblicità alla risposta indirizzata al suo contraddittore. Con il comitato per le attività anticomunistiche non si sa mai...

Liste di proscrizione

E' accaduto, dunque, che alcuni registi, cui la mancanza di idee e di talento ha fatto assumere una posizione ferocemente anticomunista, un po' per non perdere il lavoro, un po' per difendersi dalla concorrenza dei più giovani e valorosi colleghi, quali Jules Dassin, John Huston, Delmer Daves, approfittando dell'assenza di Mankiewicz, hanno proposto a George Stevens, egli è riuscito a far annullare la primitiva votazione e a mettere in crisi il consiglio direttivo, che, pertanto, è stato costretto a dare le dimissioni.

BUDAPEST

Si è immaturamente spenta, in seguito a una grave, incurabile malattia che la tormentava da anni, l'insigne attrice ungherese Ghella Bajor, membro onorario del Teatro nazionale e Premio Kossuth. La sua scomparsa ha suscitato profondo cordoglio in tutto il paese. Il funerale si è svolto con un commosso partecipazione di popolo alla presenza del primo ministro Istvan Dobi e di altri membri del governo.

IL GAZZETTINO CULTURALE

«Un teatro universalitario». Il Teatro dell'Università a Roma è in crisi. Quasi tutti i teatri stabili, «voci» sono in crisi per diverse ragioni, troppo lunghe qui da enumerare. La causa materiale della crisi del Teatro dell'Università sta nel fatto che il primo attore, Carlo Ninchi, non ha potuto, per questioni di salute, mantenere i suoi impegni. Sicché la compagnia, che è stata costretta a ripiegare, difficilmente, e economicamente rovinosa. Questa, diciamo, è la « causa occasionale ». Ma la ragione vera della crisi del Teatro dell'Università, che ormai si protrude da tre anni, non è di natura diretta, è un fatto che questo teatro, come già avremmo occasione di dire, sta all'Università, ma non è un'« università » nella sostanza, pur essendo stato costruito a spese degli studenti. Esso non ha cioè un carattere scientifico pari a quello che hanno, o dovrebbero avere, nei loro rispettivi campi, le varie facoltà di insegnamento. Quest'anno il teatro ha dato una buona, ma commerciale esecuzione della Bisbetica domata di Shakespeare, ed ora una altrettanto buona edizione delle Femmine savantes di Moliere. Per il resto, sono stati rappresentati Romanticismo di Roccaforte e niente di meno. La quarantennale incatenata di Colantuoni, opere certamente di mediocre livello. E' ovvio che con questo programma diventano necessari gli aiuti di nome, la compagnia di Berlino con il titolo Due Sonnenbrucks (lo stesso dato all'opera teatrale di Deutsches Theater) e diretto dal regista Georg C. Kluge. Il film è giudicato dalla stampa e un documento dell'amicizia tedesco-piacca.

NOTIZIE DEL TEATRO

«Una tragedia ottimizica». Al Teatro Verlainne di Parigi è stata messa in scena la famosa opera di Vsevolod Vishnevski Una tragedia ottimizica (pubblicata anche in italiano nel volume « Rivalta sovietica »), con enorme successo.

«Una tragedia ottimizica». Al Teatro Verlainne di Parigi è stata messa in scena la famosa opera di Vsevolod Vishnevski Una tragedia ottimizica (pubblicata anche in italiano nel volume « Rivalta sovietica »), con enorme successo.

«Una tragedia ottimizica». Al Teatro Verlainne di Parigi è stata messa in scena la famosa opera di Vsevolod Vishnevski Una tragedia ottimizica (pubblicata anche in italiano nel volume « Rivalta sovietica »), con enorme successo.

«Una tragedia ottimizica». Al Teatro Verlainne di Parigi è stata messa in scena la famosa opera di Vsevolod Vishnevski Una tragedia ottimizica (pubblicata anche in italiano nel volume « Rivalta sovietica »), con enorme successo.

«Una tragedia ottimizica». Al Teatro Verlainne di Parigi è stata messa in scena la famosa opera di Vsevolod Vishnevski Una tragedia ottimizica (pubblicata anche in italiano nel volume « Rivalta sovietica »), con enorme successo.

«Una tragedia ottimizica». Al Teatro Verlainne di Parigi è stata messa in scena la famosa opera di Vsevolod Vishnevski Una tragedia ottimizica (pubblicata anche in italiano nel volume « Rivalta sovietica »), con enorme successo.

«Una tragedia ottimizica». Al Teatro Verlainne di Parigi è stata messa in scena la famosa opera di Vsevolod Vishnevski Una tragedia ottimizica (pubblicata anche in italiano nel volume « Rivalta sovietica »), con enorme successo.

«Una tragedia ottimizica». Al Teatro Verlainne di Parigi è stata messa in scena la famosa opera di Vsevolod Vishnevski Una tragedia ottimizica (pubblicata anche in italiano nel volume « Rivalta sovietica »), con enorme successo.



Allievi dell'Accademia militare di Mosca all'anno trentatreesimo anniversario della Rivoluzione socialista di Ottobre

«Una tragedia ottimizica». Al Teatro Verlainne di Parigi è stata messa in scena la famosa opera di Vsevolod Vishnevski Una tragedia ottimizica (pubblicata anche in italiano nel volume « Rivalta sovietica »), con enorme successo.

«Una tragedia ottimizica». Al Teatro Verlainne di Parigi è stata messa in scena la famosa opera di Vsevolod Vishnevski Una tragedia ottimizica (pubblicata anche in italiano nel volume « Rivalta sovietica »), con enorme successo.

SABATI DI VIE NUOVE

DIBATTITO

sulla musica

Anche sabato scorso, com'è ormai simpatica consuetudine, la redazione di Vie Nuove ha invitato nella propria sede espositiva del mondo artistico e scientifico romano per un dibattito sugli aspetti più significativi dell'organizzazione culturale.

Anche sabato scorso, com'è ormai simpatica consuetudine, la redazione di Vie Nuove ha invitato nella propria sede espositiva del mondo artistico e scientifico romano per un dibattito sugli aspetti più significativi dell'organizzazione culturale.